



COMUNE DI DANTA DI CADORE

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 23/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE DEL COMUNE DI DANTA DI CADORE.

L'anno **2025** il giorno **23** del mese di **Aprile** alle ore **20.00** nella sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale , in seduta ordinaria.

Intervengono i Sigg.

MENIA CORBANESE Thomas	SI
MATTEA Elisabeth	SI
GRIS Cristian	AG
MADDALIN BILDO Anna	SI
DORIGUZZI BOZZO Anna Maria	SI
MENIA CORBANESE Chiara	SI
MADDALIN BILDO Giulia	SI
DE BERNARDIN Rita	SI
CHISTE' Baldessare	SI
DE BETTIN Rosita	SI
DE MARTIN PINTER Michelle	SI

Presenti : 10 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 1

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Vania RINALDI. Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MENIA CORBANESE Thomas nella sua qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

Rappresenta che due articoli sui quali è stata posta particolare attenzione da parte del Comune di Danta di Cadore sono l'art. 21 e l'art. 42.

In merito all'art. 21, comunica che è stato chiesto di aggiungere il comma 3 per l'esenzione dal pagamento della tariffa alle associazioni che ottengono il patrocinio per eventi e manifestazioni.

In merito all'art. 42, concernente l'accesso ai dati sensibili e alla banca dati in generale, è stato chiesto all'Ente del Consiglio di Bacino di porre in essere tutte le cautele affinché vi sia un utilizzo corretto dei dati stessi e ai soli fini dell'applicazione della T.A.R.I.P.

Il Sindaco chiede se vi sono domande in merito.

Intervengono i Cons. Consiglieri CHISTE' BALDESSARE e DE BETTIN ROSITA, rappresentando che hanno rilevato delle incongruenze nel testo di Regolamento.

Il Cons. DE BETTIN ROSITA rileva gli articoli sui quali vi sono delle perplessità:

art. 10 si chiede quali superfici sono soggette a tariffazione nelle utenze non domestiche;

art. 14 si chiede come è strutturata la tariffa;

art. 21 si segnala un refuso al comma 6;

art. 22 servizi complementari – ritiene che non sia norma applicabile al Comune di Danta;

art. 24 comma 3 non è indicato chi farà il controllo del compostaggio;

art. 24 comma 6 si segnala perplessità sulla formulazione dell'articolo, ritenuto troppo complesso;

art. 25 oggetto di difficile comprensione;

art. 26 ritiene che non sia norma applicabile al Comune di Danta;

art. 28 comma 2 ritiene che sia una disposizione non equa che avvantaggia i non residenti.

Interviene il Sindaco sostenendo che sia, invece, equo che a una maggior distanza dal punto di raccolta rifiuti debbano corrispondere delle agevolazioni economiche.

art. 29 ritiene che la dimostrazione dell'invalidità sia eccessivamente farraginosa e complicata delle situazioni già di per sé complicate da gestire.

Intervengono la Cons. MADDALIN BILDO ANNA e la Cons. MADDALIN BILDO GIULIA, sottolineando come le nuove normative sanitarie impongano ogni anno il rinnovo delle richieste per ottenere le esenzioni per panni, pannoloni e dispositivi medici speciali.

Il Sindaco espone la ratio sottesa a ciascuno degli articoli sopra indicati e risponde ad ogni punto.

Il Segretario Comunale ricorda che è un Regolamento, che lo stesso contiene norme e, in quanto tali, connotate dai caratteri della generalità e dell'astrattezza.

Il Sindaco rappresenta che è stato chiesto al Consiglio di Bacino, Ente competente, di semplificare

le disposizioni regolamentari, e lo stesso ha risposto che tali devono esserci per disposizione normativa.

Interviene il cons. CHISTE' BALDESSARE, esponendo che è stato concesso poco tempo per vagliare il testo di Regolamento. Il Consigliere fa la sua dichiarazione di voto: astenuto.

PREMESSO che per evitare la frammentazione nello svolgimento dei servizi e raggiungere una scala di operatività ottimale, l'art. 199 del Testo Unico Ambientale (TUA D.Lgs 152/2006) prevede che i Comuni debbano obbligatoriamente esercitare le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani in forma collettiva, sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), governati da specifici Enti (Autorità d'Ambito), istituiti o designati dalle Regioni;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con DGRV N. 13/2014 ha identificato 12 bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti, allo scopo di favorire l'unificazione del servizio sul territorio, tra questi il Consiglio di Bacino Dolomiti, corrispondente alla provincia di Belluno, istituito il 28/06/2016;

VISTA la Delibera del Consiglio comunale di Danta di Cadore prot. n. 5748 del 15/10/2020 avente ad oggetto "Servizio RSU e raccolta differenziata- Delega all'Unione Montana Comelico per la partecipazione alla società ECOMONT srl- Approvazione dello Statuto";

VISTA la Delibera di Giunta dell'Unione Montana Comelico n. 41 del 27/10/2021 avente per oggetto: "Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunicato per l'affidamento diretto in house providing del servizio RSU dal 01.11.2021 quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della Società partecipata ECOMONT srl di Longarone".

VISTO inoltre che l'Unione Montana Comelico è altresì diventata socia di Ecomont s.r.l. per una quota pari al 11,02% e che risulta attualmente tuttora in capo all'Ente il servizio "tariffa e rapporti con gli utenti", l'unica parte della filiera rimanente per addivenire alla gestione integrata dei rifiuti urbani, obiettivo finale della norma sopra richiamata.

CONSIDERATA altresì la Delibera di Giunta dell'Unione Montana Comelico n.29 del 30/06/2023, avente per oggetto "Affidamento in house providing della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte del Cosniglio di Bacino. Atto di inditizzo alla società Ecomont s.r.l."

VISTO il Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante il Testo unico ambientale, all'articolo 200, prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente) i quali, secondo l'articolo 3-bis del dl 138/2021, segnatamente al comma 1-bis, hanno le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]";

VISTA la Legge Regionale Veneto 31/12/2012 n. 52, recante "nuove Disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186-bis della L. 191/2009", che all'art. 3 ha in particolare previsto che la Giunta Regionale approva

il riconoscimento dei Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata di dette funzioni, attraverso la costituzione dei Consigli di Bacino, i quali pertanto subentrano nelle funzioni già di competenza dell'Autorità d'Ambito; in particolare, con D.G.R. Veneto n. 13 del 21/01/2014 sono stati riconosciuti i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, tra i quali rientra il Bacino Dolomiti per i comuni della provincia di Belluno.

RICHIAMATE inoltre:

- delibera n. 3 del 19 giugno 2020: l'Assemblea di Bacino conferma la scelta indicata nella delibera n. 17 del 17 dicembre 2019 deliberando: ..."di proseguire nell'attività di predisposizione della possibile strategia unitaria di affidamento "in house providing" da parte del Consiglio di Bacino per mantenere la gestione pubblica nel servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo i presupposti e le modalità assentite dalla normativa vigente: i) superando le attuali gestioni pubbliche in economia, ii) concludendo le gestioni attualmente affidate ovvero appaltate a terzi, iii) consolidando gli attuali affidamenti "in house providing" in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie";
- deliberazione n. 14 del 13 dicembre 2022 *"Ipotesi di affidamento "in house providing": conferma indirizzi e rinnovo termini"*: l'Assemblea di Bacino ha fissato al 31 marzo 2023 il nuovo termine ultimo per le società interessate alla formalizzazione congiunta al Consiglio di Bacino del progetto definitivo contenente l'offerta tecnico-economica definitiva, del piano industriale debitamente asseverato e della definizione dettagliata dell'assetto societario, con specifico riferimento al modello "in house" che intendono assumere, riservandosi l'approvazione di un nuovo preciso cronoprogramma di attività sottoposto con sollecitudine dal soggetto unitario candidato con previsione della decorrenza dell'eventuale affidamento al più tardi dal 1° luglio 2024;
- con deliberazione n. 11 del 31 luglio 2023 ad oggetto *"Ipotesi di affidamento in house providing. Ulteriore proroga"*: l'Assemblea di Bacino ha accolto la nuova proposta progettuale per l'affidamento a soggetto gestore unico presentata dagli attuali quattro soggetti gestori, la quale prospetta un affidamento in *house providing* attraverso una riorganizzazione dei quattro gestori attuali (Bellunum s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l.) mediante la costituzione di un gruppo societario consistente in una capogruppo industriale (scelta tra uno dei soggetti gestori), a cui il Consiglio di Bacino affiderà il servizio, nella quale verranno conferite le quote delle altre tre società da parte degli Enti soci. L'Assemblea del Consiglio di Bacino ha delineato in quella sede le nuove tempistiche del 25/09/2023 per la trasmissione al Consiglio di Bacino, da parte dei Soggetti Gestori, dell'elenco analitico della documentazione di progetto e la scadenza del 25/11/2023 per la presentazione del progetto complessivo;
- Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 27/12/2023, esecutiva: approva il DUP 2024/2026 e accoglie la nuova struttura societaria come proposta dalle società e dalle Assemblee dei soci delle stesse; risulta altresì di assoluta priorità assicurare il proseguimento di una gestione in house providing del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani della provincia di Belluno, tenuto conto delle stringenti scadenze stabilite dal Consiglio di Bacino e della necessità di arrivare ad una celere definizione del servizio in ambito provinciale.
- deliberazione n. 3 del 27/03/2024: l'Assemblea di Bacino ha approvato la relazione ex art. 14 D.lgs. 201/2022 che opta per un affidamento in house providing sulla base del progetto di aggregazione delle società in house Bellunum Srl, Ecomont Srl, Ponte Servizi Srl e Valpe Ambiente Srl ad oggi operanti nella Provincia di Belluno e su un programma di loro definitiva fusione a partire dal 2029.

CONSIDERATO che il sistema attuale di misurazione adottato dal Comune di Danta di Cadore rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, la cui applicazione e gestione, in vista della partenza dell'Ambito territoriale ottimale di cui sopra, è di competenza del soggetto gestore del servizio rifiuti, individuato per il Comune di Danta di Cadore, nella società pubblica Ecomont srl - CF 00651770257, attuale gestore del servizio secondo il modello in house providing, in forza della Delibera di Giunta dell'Unione Montana Comelico n. 41 del 27/10/2021 che contempla, tra le attività affidate, l'esercizio delle funzioni afferenti all'applicazione e gestione del prelievo tariffario corrispettivo qualora adottato dai Comuni dell'Unione Montana Comelico, tra i quali figura il Comune di Danta di Cadore;

VISTO che, sulla base delle suddette disposizioni, il soggetto Gestore Ecomont srl, per effetto dell'istituzione della tariffa corrispettiva, assume in capo tutte le funzioni relative alla gestione tariffaria esplicitamente qualificata "corrispettiva" con ciò rientrando nella categoria delle entrate patrimoniali, comprensiva della gestione e aggiornamento della banca dati delle utenze, accertamento, riscossione, rimborsi e contenzioso.

CONSIDERATO che sulla base di tali premesse, la Società Ecomont srl ha predisposto lo schema di *Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Puntuale* allegato A alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, adeguato alle deliberazioni ARERA precedentemente richiamate, al TQRIF e a tutte le norme in vigore, con l'espressa volontà di unificare il più possibile l'impianto tariffario a livello di ambito, in vista della partenza dello stesso;

RICHIAMATI inoltre:

- Decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il decreto legislativo numero 152 del 3 aprile 2006, Testo Unico Ambientale (TUA), che disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- la legge regionale numero 52 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2,
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2021 363/2021/R/rif di approvazione del secondo periodo di regolazione tariffaria MTR-2 per il quadriennio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2023 389/2023/R/rif di Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio numero 114 del 27 dicembre 2012;
- articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 262 del 12 settembre 2006 e modificato con deliberazione di Giunta comunale numero 310 del 24 ottobre 2006 e numero 193 del 26 luglio 2010;
- il decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- l'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio numero 114 del 27 dicembre 2012;
- lo statuto comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale numero 8 del 13 gennaio 2024 avente per oggetto:

“Approvazione bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 e allegati - redatti ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Approvazione programma triennale dei lavori pubblici (2024/2026) ed elenco annualità 2024. Approvazione programma triennale degli acquisti di forniture e servizi triennio 2024/2026” e successive modificazioni.

AQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione da parte dei competenti Dirigenti, ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione con i seguenti esiti:

Con voti favorevoli 7 (sette) (Menia Corbanese Thomas, Mattea Elisabeth, Maddalin Bildo Anna, Doriguzzi Bozzo Anna Maria, Menia Corbanese Chiara, Maddalin Bildo Giulia, De Bernardin Rita,) unanimità dei presenti

voti contrari 2 (due) (De Bettin Rosita, De Martin Pinter Michelle)

astenuti 1 (uno) (Chistè Baldessare)

espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco.

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TARIP) allegato sub A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che le norme contenute nel Regolamento per la disciplina della TARIP decorrono dall'1/1/2025.

Successivamente, il Sindaco pone in votazione la immediata eseguibilità sulla deliberazione, attesa l'urgenza di darvi attuazione, con i seguenti esiti: **voti favorevoli 7 (sette)** (Menia Corbanese Thomas, Mattea Elisabeth, Maddalin Bildo Anna, Doriguzzi Bozzo Anna Maria, Menia Corbanese Chiara, Maddalin Bildo Giulia, De Bernardin Rita,)

voti contrari 2 (due) (De Bettin Rosita, De Martin Pinter Michelle)

astenuti 1 (uno) (Chistè Baldessare)

espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Alle ore 20.45 termina l'odierna seduta del Consiglio Comunale di Danta di Cadore.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / **11**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria e Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE DEL COMUNE DI DANTA DI CADORE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria e Tributi)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **22/04/2025**

Il Responsabile di Settore
Nadia Mattea

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **22/04/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario
Nadia Mattea

C_D247 - - 1 - 2025-04-24 - 0001419

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
MENIA CORBANESE THOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VANIA RINALDI

C_D247 - - 1 - 2025-04-24 - 0001419

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Danta di Cadore. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vania Rinaldi in data 24/04/2025

Thomas Menia Corbanese in data 24/04/2025